



SOSPETTO DI CELIACHIA?

**DIECI CONSIGLI PER AFFRONTARE
CORRETTAMENTE
IL PERCORSO DI DIAGNOSI**

AIC Lombardia Onlus
Via San Senatore, 2
20122 Milano
Tel. e Fax 02 867820
segreteria@aiclombardia.it
www.aiclombardia.it



**ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA
LOMBARDIA ONLUS**

Via San Senatore, 2 - 20122 Milano

Diarrea, dolore addominale, perdita di peso, ma anche irritabilità, anemia, stanchezza, questi o una condizione di salute non ottimale sono sintomi che ti fanno sospettare di soffrire di celiachia non diagnosticata?

Ti forniamo dieci piccoli consigli su come comportarti:

- 1** La diagnosi di celiachia avviene secondo un percorso che inizia con l'esecuzione di esami del sangue, per la ricerca di anticorpi specifici, e prosegue, in caso di positività, con l'esecuzione della biopsia intestinale. Tali esami devono essere eseguiti a dieta libera, contenente glutine.
- 2** Una diagnosi certa di celiachia si ha solamente a seguito dell'esecuzione della biopsia intestinale. Il solo esame del sangue non è sufficiente.
- 3** Non "provare" a eliminare il glutine prima di eseguire tutti gli accertamenti necessari. Tale comportamento potrebbe falsare l'esito degli esami e ritardare la diagnosi.
- 4** Rivolgiti al tuo medico curante per spiegare esattamente sintomi e condizione di salute, sarà lui a indicarti se la ricerca della celiachia è la strada giusta da perseguire.
- 5** Se hai un familiare celiaco, indicalo al medico.
- 6** In commercio esistono test rapidi per la diagnosi di celiachia. Se decidi di eseguirne uno non considerarlo risolutivo. Rivolgiti al medico curante sia per proseguire il percorso diagnostico in caso di positività sia per valutare la necessità di altri esami, in caso di esito negativo.
- 7** In Lombardia ogni presidio ospedaliero è abilitato alla diagnosi di celiachia.
- 8** Se sei stato diagnosticato celiaco chiedi al tuo medico quali sono i tuoi diritti in campo di assistenza sanitaria.
- 9** Non ascoltare suggerimenti o pareri diversi, ma ...
- 10** Per qualsiasi dubbio, necessità, assistenza contatta l'Associazione Italiana Celiachia Lombardia Onlus. Saprà essere un valido sostegno.